

Convegno “Appropriatezza clinico - organizzativa nella Regione Lazio”

Roma, 11 settembre 2013

Presa in carico e valutazione multidimensionale: il percorso regionale



Dott.ssa Flori Degrassi
Direttore della Direzione Salute e
Integrazione Sociosanitaria

Necessità di riorganizzare i servizi sanitari per


- quadro epidemiologico di popolazioni sempre più anziane
- rientro dal debito
- rideterminazione del ruolo dell'ospedale nella risoluzione dei problemi di salute

**interesse sempre maggiore verso le attività
territoriali sanitarie che socio-sanitarie:**

- presenza di nuove figure professionali (ad es. infermiere di comunità)
- modalità innovative di intervento (multisetoriale, multiprofessionale)
- livelli diversificati di cura e assistenza (assistenza primaria evoluta, cure intermedie, domiciliari).


Il servizio sanitario è ancora oggi caratterizzato da:

- scarsa integrazione tra i diversi settori
- approccio monodisciplinare (di patologia o di organo) e prevalentemente ospedaliero
- difficoltà del farsi carico dei problemi e delle persone nella loro interezza.




Il cittadino, a fronte di un sistema frammentato, a volte ha difficoltà nell'ottenere una risposta efficace ad un problema di salute o socio-assistenziale.

Dott.ssa Flori Degrassi
Direttore della Direzione Salute e
Integrazione Sociosanitaria



La Regione Lazio ha intrapreso un percorso che, a partire dall'istituzione del **Punto Unico di Accesso Integrato Sociosanitario**, è orientato a favorire la presa in carico della persona.

Dott.ssa Flori Degrassi
Direttore della Direzione Salute e
Integrazione Sociosanitaria




Il PUA: punto nodale della Rete dei servizi del territorio, con funzioni di:

- facilitatore dell'accesso e di orientamento
- collegamento con la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali
- superamento delle logiche di tipo settoriale e prestazionale.

Il PUA:

- - costituisce una soluzione concreta e operativa alla frammentazione e dispersione delle **risposte a bisogni assistenziali complessi**
- - fornisce un importante contributo alla **presa in carico della persona**
- - assicura semplificazione delle procedure di **accesso e continuità** del percorso assistenziale
- - favorisce l'**appropriatezza** delle prestazioni, grazie alle funzioni, assegnate, di prevalutazione della domanda.



In una visione più generale, il territorio può essere considerato quale valutatore privilegiato della domanda e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari, attraverso:

- la valutazione multidimensionale a livello distrettuale
- la pianificazione dell'intervento sanitario e sociosanitario centrato sulle esigenze delle persona e orientato alla risoluzione dei problemi
- l'attenzione alla dimensione dell'appropriatezza professionale (l'intervento giusto al momento giusto) e quella organizzativa (l'intervento nell'ambito assistenziale adeguato fornito dal professionista qualificato)

Dott.ssa Flori Degrassi
Direttore della Direzione Salute e
Integrazione Sociosanitaria